

CON LAZZARO DIVENTO UNA NUOVA CREATURA

Domenica

Ascolto e celebro
la Parola in comunità



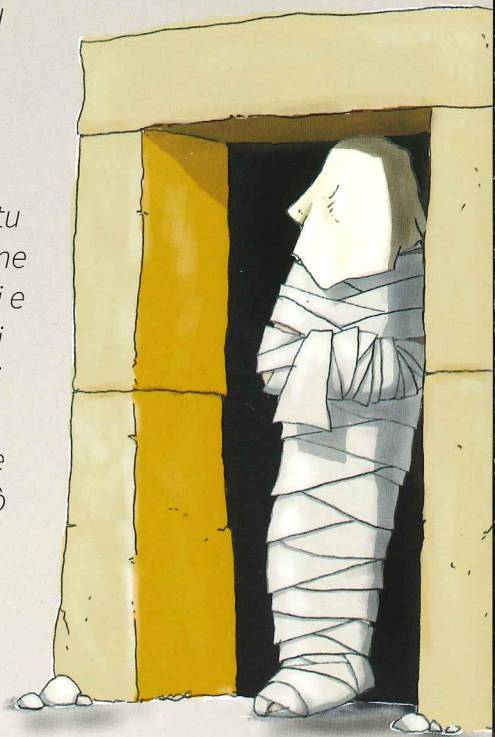
✕ dal Vangelo di Giovanni

Quando Gesù arrivò, trovò **Lazzaro** che già da quattro giorni era **nel sepolcro**... Marta disse a Gesù: “Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà”. Gesù le disse:

“**Tuo fratello risorgerà**”. Gli rispose Marta: “So che risorgerà nella risurrezione dell’ultimo giorno”. Gesù

le disse: “**Io sono la risurrezione e la vita**; chi crede in me, anche se muore, vivrà; **chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno**. Credi questo?”

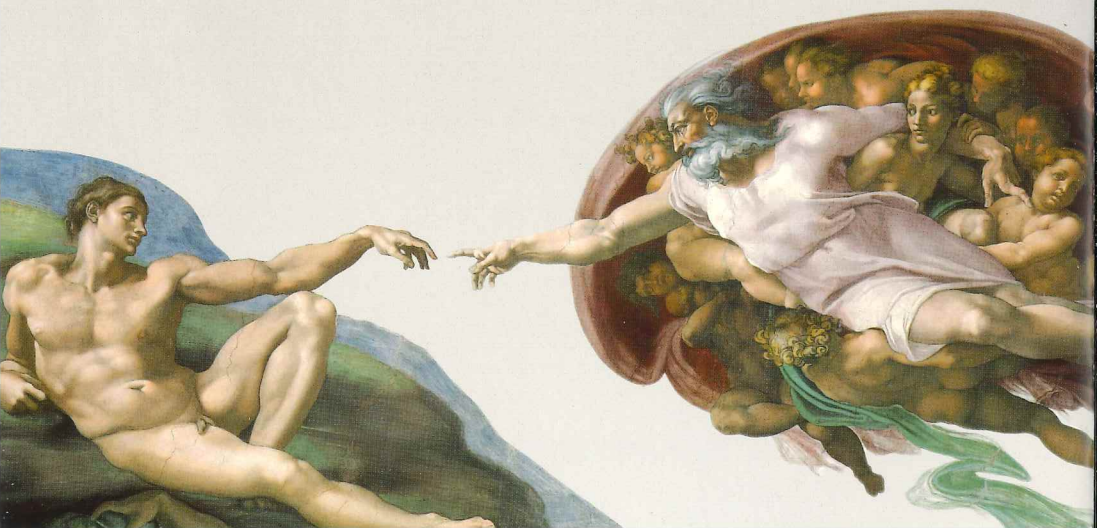
Gli rispose: “Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo” ... Allora Gesù alzò gli occhi e disse: “Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l’ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato”. Detto questo, gridò a gran voce: “**Lazzaro, vieni fuori!**”: Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse: “**Liberatelo e lasciatelo andare**”.



Ripensa al brano di Vangelo ascoltato in chiesa durante la santa Messa contemplando con Papa Francesco il quadro della "Vocazione di Matteo" di Caravaggio.



Ti invito a fissare attentamente **la mano di Gesù** che chiama Matteo. Nel tracciare questo particolare il Caravaggio si è ispirato **all'Adamo della Cappella Sistina dipinto da Michelangelo**, quasi a voler dire che **Gesù dà la possibilità all'uomo** segnato dal peccato **di ritornare ad essere quella creatura** che Dio Padre pose nel giardino dell'Eden all'inizio del mondo. **Lazzaro** che esce dal sepolcro è **immagine dell'uomo, liberato da Cristo e divenuto per questo nuova creatura.**



x

Lunedì



Rileggo

Oggi rileggi con calma il brano di Giovanni ascoltato ieri in chiesa.



Dopo aver riletto il brano della risurrezione di Lazzaro, prova a ripensare al **giorno del tuo Battesimo**. Grazie all'immersione del tuo corpo nel fonte battesimale tu sei passato da morte a vita. **Sei diventato una nuova creatura**. Come **Lazzaro** sei uscito dal sepolcro e sei entrato nella famiglia dei figli di Dio. Alla luce di questa verità fondamentale della nostra fede, contempla ancora una volta **la mano di Cristo che chiama Matteo**. **Il pubblicano**, seguendo Gesù, **diventa una nuova creatura**, come tu lo sei diventato il giorno del tuo battesimo.



Medito

Martedì

Oggi medita sul brano letto domenica in chiesa, cercando di andare in profondità.

Un grande padre della Chiesa, sant'Agostino, ci fa notare che **Gesù** durante tutto l'episodio della risurrezione di Lazzaro è circondato dai discepoli, dagli amici e dalle sorelle di Lazzaro, Marta e Maria. Tutto questo per significare che Gesù **non è solo nella sua opera di redenzione dell'uomo**, ma affida alla famiglia dei suoi amici, la **Chiesa**, una missione particolare. Ad essa è affidata un grande compito: portare agli uomini la sua salvezza.

Se guardi con attenzione il quadro di Caravaggio, potrai notare che quasi **sovrapposta alla figura di Gesù sta la sagoma di Pietro**, che simboleggia la **Chiesa**. È come se il



Caravaggio ci dicesse che **Cristo parla e opera attraverso la Chiesa**, affidata a Pietro, il capo degli apostoli. Possiamo diventare amici di Gesù e nuove creature, solo **partecipando alla vita della Chiesa**.



Prego

Mercoledì

*Oggi trasforma la Parola ascoltata,
letta e meditata in preghiera.*

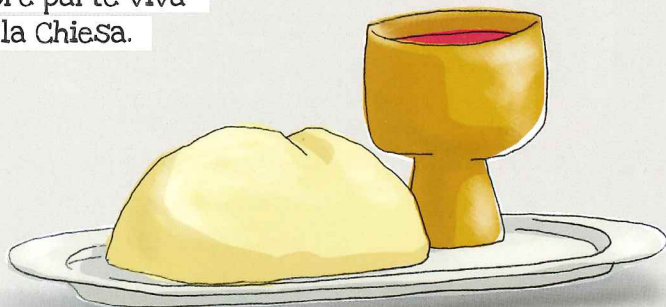
Signore Gesù, ti ringrazio per il dono del Battesimo.
Quel giorno, come Lazzaro, sono passato da morte a vita.
Quel giorno tu hai fatto di me una creatura nuova.



Ti ringrazio di avermi fatto nascere in una famiglia cristiana
che mi ha accompagnato al fonte battesimale e in questi anni
mi ha introdotto adagio adagio alla scoperta del tuo amore.

Ti ringrazio anche della comunità cristiana che mi hai donato.
Essa mi nutre con il pane della Parola e con il pane dell'Eucaristia.
Mi trasmette il tuo perdono attraverso il sacramento della
Riconciliazione. Mi accompagna nel cammino di scoperta della
bellezza del tuo Vangelo.

Fammi sentire sempre parte viva
del tuo corpo che è la Chiesa.



Giovedì



Contemplo

Oggi è il giorno della **contemplazione** e del **silenzio**. Davanti al quadro di Caravaggio rimani alcuni istanti in assoluto silenzio, chiedendo allo Spirito che hai ricevuto il giorno del Battesimo, di farti capire che Gesù ha fatto di te una nuova creatura, facendoti passare - come Lazzaro - da morte a vita.



Mi pento

Venerdì

Oggi è il giorno che la Chiesa dedica al **pentimento** e alla **richiesta di perdono** per le proprie mancanze. Ponendoti in preghiera davanti al dipinto di Caravaggio, fatti alcune domande.

- Sono contento della comunità cristiana in cui mi trovo a vivere la mia fede? Oppure non faccio altro che lamentarmi e criticare, vedendo solo gli aspetti negativi della mia comunità?
- Ringrazio ogni giorno il Signore per il dono del Battesimo?
- Cerco di portare nell'ambiente in cui vivo (la famiglia, la scuola, l'oratorio) uno stile che faccia trasparire il mio essere "creatura nuova"? Porto gioia, amore, aiuto? Oppure non faccio altro che adeguarmi alla mentalità vecchia di questo mondo, segnata da tristezza, odio ed egoismo?



Riparto

Sabato

*Oggi, al termine della settimana,
sei chiamato a riscoprire la tua
natura più profonda di battezzato
e quindi di figlio di Dio.
Per questo prega così.*

Signore Gesù, ti ringrazio di questa settimana che si sta per concludere, durante la quale mi hai fatto capire cosa significa essere una "nuova creatura".

Tu mi chiami come Matteo e Lazzaro ad abbandonare una vita vecchia, e ad aprirmi alla novità del Vangelo.

Donami il tuo Spirito, riscalda il mio cuore, apri il mio animo, perché io possa amare come Tu hai amato, possa sperare come Tu hai sperato, possa credere come Tu hai creduto.

Non permettere che il mio cuore si lasci di nuovo imprigionare dalle catene di una vita grezza e meschina. Aprimi alla novità del tuo Vangelo, perché possa gridare a tutti la gioia di averti incontrato.

Amen.

